

A Pietro 18/9/44

- Ricevuto notizie sul drappello e progetto per azione che ho inviato ad Al per concretare piano e per accordi circa uomini e mezzi di rinforzo. Necessita che azione sia studiata accuratamente, in ogni minimo particolare per assicurare la perfetta riuscita.
- Ho sollecitato invio di medici essendo indispensabile loro opera, anche per le necessità quotidiane.
- Ho avvisato Marc., da dove può essere ritirata la marmellata, il sale e per fare affluire indumenti di lana per i quali è già stato provveduto al trasporto in sito.
- Farò inviare , a mezzo di Odo, le cartucce a colori per pistola Very.
- Molto bene per i fatti di Vassena e Portone. Per quest'ultimo ne sarà fatto apposito elogio con ordine del giorno, chiedendo nominativi di quelli che meritano la distinzione di "garibaldini scelti".  
Per la perequazione del bottino di Piazzo sono state emanate disposizioni. La Brigata dovrà ricevere 25 colpi da m. 81 ( parte a grande capacità ed in ghisa accidiosa, cariche di lancio aggiuntive e spolette) nonché armi e munizioni.  
Sono stati chiesti dati di forza, di armamento e munizionamento per opportuna perequazione poiché temo che sui lanci non si possa fare molto affidamento.  
Mezzo più sicuro è quello di venirne in possesso col colpi di mano.
- Ho proposto che la Brigata assuma la denominazione di "Poletti" per onorare la memoria dei due caduti che ne portavano il nome. Credo che Claudio e tutti ne saranno contenti.  
Vedrò per stabilire un prossimo incontro , dandole tempestivo avviso.

Molti cordiali saluti a lei e collaboratori.

Lario

Trascritto da Eugenio Pirovano 07/07/07 documento di Gabriele Fontana